Anno VI. - N. 2030 — Trieste, Domenica 31 Luglio 1887. (Edizione del mattino). — Anno VI. - N. 2030

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno alle ... ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste franco a domicilio, mattino 60, mattino e sera, f. 1.30. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.10, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

[A]GOSTINO DEPRETIS.

...apeva che aveva varato tre ...di secolo d' età, era nato il 31 ... 1813; lo si sapeva vecchio ...iacoso. La barba bianca per noi, ...vamo abituati da tanto tempo ...erlo *pupazzettato* nei giornali più ...o umoristici, pareva dovesse es... ...ita bianca sempre, a quel modo. ...e la notizia della sua morte arriva... iermattina giunse repentina, inat... e destò viva impressione anche ...noi.

...ppena diffusa la notizia, al r. Con... ...to d'Italia e alle redazioni dei gior... affluirono moltissimi che volevano ...ere se la notizia era confermata.

...ressati dalla mancanza di spazio e ...empo, per quanto imperfettamente, ...ui, della sua vita publica abbiamo ...teggiato fuggevoli cenni ieri nell' e... ...one della sera. Ma su Agostino De... ...tis, l' abbiamo detto, si potrebbero ...ver volumi.

...ochi uomini politici, crediamo, saran... ...stati oggetto a sì vivo cozzo di di... ...eri come il Depretis. I giornali di ...osizione spesso ed a lungo ebbero ...e acerrime, persecuzioni sferzanti ...o indirizzo.

...suo cinismo che, in fondo, era una ...alità del suo onesto sentire, move... ...o sdegno de' suoi avversari. Ma la ...imonia di questo vecchio bronzeo ...aveva avuto parte negli affari di intera nazione e se ne viveva mo... ...amente in un quinto piano, e quan... ...a gotta lo assaliva noleggiava una ...e vettura di piazza come il più ...io borghese, s' imponeva, destava ...mirazione e rispetto.

...profilo di questo vecchio uomo ...tico, comechè antipatico a molti con... ...poranei, svanite le ire di parte, con... ...plato con occhio sereno, spiccherà ...amente delineato sullo sfondo della ...ra storia d'Italia.

* * *

...accogliamo intanto qualche aneddoto. ...a notata la sua tradizionale sere... ...la sua pacatezza d'animo; non vi ...putato che non ricorda il suo gesto ...e quando in mezzo alla discussio... ...vivace, bersagliato dalla elo... ...a degli oppositori, tirava fuori la ...patriarcale tabacchiera, vi dava una ...tina da vecchio professore di reto... ...e poi sprigionava dal naso la sua ...quenza cappuccina, sonora di pro... ...se... che si sospettavano vacue.

...aveva sempre pronta la risposta ar... ...e umoristica, frammischiava nei discorsi più seri la burletta.

...el 1879 discutendosi di politica e... ...disse al biondo Venosta: A sen... ...parlare così rassegnato, così pla... ...così terso, ero lì lì per darvi ...ione. Se non che avevate completa... ...s torto.

...luglio dell' istesso anno si discu... ...sul macinato. Siccome la tettoia di ...della Camera dei deputati, into... ...ssi ai raggi del sole, produceva un ...re insopportabile, si era avuto ...di inaffiarla copiosamente, aggiun... ...ovi in giro dei pezzi di ghiaccio. ...In certo punto il ghiaccio si sciol... ...piovve rumorosamente nell' aula. ...etis stava parlando. Un deputato ...ironicamente lo interruppe con ...*Piove!* E Depretis senza tur... risposo freddamente: *E lei si mu... di un ombrello.*

...ome Depretis si era chiamato pa... ...adottivo del progetto di abolizione ...macinato, Cairoli lo ringraziò d' a... ...raccolto *l'orfano dopo averne uc... genitori* ma l' assicurò che i suoi ...ziamenti sarebbero stati maggiori, ...do l' orfano non fosse tenuto per ...tempo nell'abbandono. E Depretis ...mando rispose che non aveva potuto così presto la via all'orfano poichè ...va trovato chiuso nella rocca del ...anzo.

...e volte si ricorda la mancanza di ...calma di spirito; quando nel ...parlava di linee ferroviarie scoc... ...a voce che diceva: *mala fede.* ...pretis scattò esclamando: *Lei men...* ...facile imaginare il vocio che ne ...Ma l' incidente fu presto esaurito ...il Breda - era lui l'interruttore ...chiarò essere dolente che sotto lo ...so dell' ira gli era sfuggita una ...a che ritirava.

...altra volta Bertani, imitando ...lo chiamò un Sisto V alla ro... ...che prima di giungere al pote... ...mina spedito, ed' ... le gruc... ...ndo è insediato a[l m]inistero. ...e Depretis con ... ...ata fierezza ..., che di Sisto V ... adottato

l' inflessibilità, per mantenere l' ordine publico contro qualsiasi specie di brigantaggio.

* * *

Uno scrittore ha dato relazione di uno dei banchetti di Stradella: „Mentre si percorrono gustosamente tutti i punti geografici della cucina italiana, Depretis, quasi astemio ed alieno dai cibi, si diverte a scandagliare tutta quella ressa accorsa al suo verbo, prediligo l'osservazione sugli ex deputati e sui nuovi candidati; li estrae lontani; saluta i vecchi amici, con un lucchio di occhiali scruta gli altri; li pondera, pare dica nella lanterna magica del suo pensiero: Quello là ha una buona salute elettorale! E' sicuro. — Questo qui ha delle belle apparenze; ma sono le rose del tisico! E' spacciato! — A quest' altro ci vorrebbe un po' di cura! Ma chi se ne incarica? — Quell'altro è pericoloso! E un ingenuo, un imbroglio... Prefetti! Accoppatelo! — Questo qua è inutile, lasciamolo perire di morte naturale. — Alabardieri una buona mazzata a... — Quest'ultimo pute già. Prefetti, sotterratemelo. Niun morto a tavola — Un cordiale a quel piccolino. — Ma no! no! è tutto vano... — Che cosa importa tutto questo alla mia eternità; che cosa importa al presente diluvio, su cui sola galleggia e si salva l'arca del programma di Stradella?“

* * *

Ed ecco ora i nostri telegrammi:

ROMA 30. (Riprodotto dal *Piccolo della sera* di ieri). Il Consiglio dei ministri deliberò di presentare le **dimissioni del Gabinetto.** Alle 3 antimeridiane Crispi è partito per Stradella. Si assicura che **la Camera sarà convocata d'urgenza.** Si ritiene che il re si recherà subito a Roma senza andare a Monza.

ROMA 30. (Tel. del *Corr. Bur.* arrivatoci alle 10 pom.) Il gabinetto deliberò di presentare le dimissioni al re, e di restare in carica soltanto per gli affari; deliberò inoltre di spedire un telegramma di condoglianza alla vedova e di far eseguire i funerali di Depretis a spese dello Stato. Tutta Italia è in lutto per la morte di Depretis.

ROMA 30 (teleg. part. 200 parole, giuntici alle ore 2,10 ant.). Crispi è tornato a Roma avendo ricevuto un telegramma che gli annunciava il prossimo arrivo del re. Ritiensi che Crispi sarà incaricato di formare il nuovo gabinetto con i ministri attuali.

Tutti gli edifici publici sono imbandierati a lutto. Furono spediti numerosi dispacci di condoglianza alla vedova dal re, dalla regina, dai principi, dai ministri, da senatori, deputati, autorità e municipi italiani.

Domani si fisserà il giorno dei funerali, che si faranno a Stradella. Vi prenderanno parte due intere divisioni di truppa e v' interverranno il principe Amedeo per il re e vari ambasciatori esteri.

I giornali romani, ad eccezione degli organi clericali, comparvero listati a lutto. La Borsa di Roma è chiusa, chiusi pure tutti i principali negozi. Il presidente Biancheri, appena conosciuta la notizia, telegrafò alla segreteria della Camera per mettersi d'accordo col ministero sui funerali e per avvisare telegraficamente i membri della presidenza di tenersi pronti a recarsi a Stradella. Identiche disposizioni furono prese al Senato.

Crispi spedì alla vedova il seguente dispaccio: „Ministri riuniti consiglio, profondamente commossi perdita illustre Suo marito, associansi sincero compianto Suo dolore, ch'è insieme dolore nazionale“.

STRADELLA 30. La città è addolorata. Il municipio publicò un manifesto conciso e commovente.

Iersera Depretis s'aggravò; un momento prima di spirare **pronunciò tre volte la parola: muoio!** poi parve addormirsi.

La vedova fu strappata a forza dal letto del defunto. La salma giace sul letto di morte, vestita a nero, senz'alcuna decorazione, coperta di fiori. Ai piedi c' è una stupenda corona. La camera fu trasformata in cappella ardente. Il cadavere non è punto contrafatto; pare dorma.

Depretis è morto **senza veder preti**, perchè la famiglia, conoscendo le sue convinzioni religiose, **impedì loro l'accesso. Il clero però fece vari tentativi di penetrare nella stanza del morente.**

Dopo morto furono lasciati entrare due preti che chiesero di vederlo. Questi, visto che nella camera non trovavasi alcun crocefisso, ne posarono uno su di un tavolo.

VIENNA 30, 9.50 pom. (Tel. part. di 246 parole). La notizia della morte di Depretis ha destato gran sensazione nelle sfere governative, nei circoli diplomatici e nella cittadinanza.

Tutti i giornali serali dedicano articoli a Depretis. La *Neue Freie Presse*, nel suo articolo di fondo, ritiene che Depretis sia stato la più interessante figura fra gli uomini politici d' Italia. „Fu uomo d' incomparabile prudenza e abilità e l' Italia ne deplora, a buon diritto, la morte.“ In altro lungo articolo, dedicato pure al grande defunto, ne svolge per sommi capi tutta la carriera politica dal 1849, quando Agostino Depretis fu governatore civile di Brescia, fino al dì d' oggi. - La *Presse* pure porta un cenno necrologico, in cui rileva tutte le fasi della sua carriera politica.

Il *Fremdenblatt* scrive: „L' Italia è stata colpita da una grande e dolorosa perdita; la morte d' uno dei suoi più grandi e ragguardevoli uomini politici. Nel descrivere la vita dell' eminente patriota ritorna viva alla memoria la storia dello sviluppo del regno d'Italia“. Il giornale dopo averne tratteggiato brevemente l' attività politica conclude dicendo che la nazione italiana, malgrado le scissure dei partiti, è tutta concorde nella venerazione e nella stima verso l' uomo politico, verso il patriota così attivo ed instancabile.

Il *Tagblatt* rileva i sommi meriti di Depretis e specialmente quello di aver saputo tener uniti i partiti al parlamento; quello di aver consolidato il giovine regno all' interno e di aver guidato la politica estera d'accordo colla Germania e l'Austria-Ungheria. „Sotto il suo regime furono pure migliorate le finanze del regno. Egli inalzò l'Italia al punto di poter entrare in alleanza con le grandi potenze. La sua morte colpisce più sensibilmente l Italia in questo momento in cui sembran prepararsi avvenimenti, nello svolgimento dei quali la posizione che prenderà il regno d'Italia non sarà senza influenza.“

La *W. Allg. Zeitung*, dopo averne constatato le alte qualità di uomo politico e d'oratore, la nobiltà del carattere, la indomabile energia e l'ingegno creativo conchiude: „L'Italia ha ben motivo di essere in lutto ed isserà la bandiera nera per uno dei suoi migliori figli.

Telegrammi del Piccolo

Alessandro di Battenberg di nuovo a galla. BERLINO 30. Al castello di Heiligenberg a Darmstadt fu tenuto dai Battenberg un consiglio di famiglia essendochè i circoli militari bulgari hanno ripetutamente invitato il principe Alessandro a ritornare in Bulgaria. Qualora il principe di Coburgo si rifiutasse di recarsi tosto in Bulgaria, il ministro degli esteri Natschewitsch recherebbesi a Darmstadt. Vociferasi che il Battenberg si mostrerebbe ora più propenso a rioccupare il trono bulgaro, scorgendo nell'attuale costellazione politica europea una garanzia che la Russia non interverrebbe direttamente in Bulgaria.

— LONDRA 30. Dispacci da Costantinopoli assicurano che il delegato bulgaro si espresse nel senso che, qualora il principe di Coburgo non ottenesse l'assenso delle potenze, la Sobranje rieleggerebbe il principe di Battenberg.

L'affare Boulanger-Ferry. PARIGI 30. Ferry s'è rifiutato di battersi con Boulanger. Ignoransi finora i motivi di tal rifiuto. Il *Gaulois* opina che Ferry sia inesperto nel maneggio dell' armi.

Re ammalato. BERLINO 30. Notizie private dall' Olanda dànno motivo ai più seri timori per la morte del re di Olanda.

Notizie telegrafiche.

Ancora la vertenza Laur-Cassagnac. PARIGI 29. Alla risposta di Laur, Cassagnac ha replicato così: „Assolutamente noi cadiamo nel burlesco. E' ridicolo che io debba in un angolo del bosco aprire il famoso plico, come i capitani di vascello ai quali è fatto obligo di non aprire il plico degli ordini che in alto mare. Non accorderò nulla a Laur prima che egli abbia provato aver l'armata francese e i membri della Destra parlamentare tentato di iniziare una rivoluzione di fronte al minacciante nemico comune, cosa che costituirebbe l'ultimo dei delitti.“ Il Cassagnac giustifica in seguito la propria condotta all' epoca di Sédan. Ritornato in seguito ad una grave ferita ricevuta in un duello del luglio 1870, egli tuttavia partì pochi giorni dopo, semplice soldato della milizia mobile, mentre avrebbe potuto aver grado di comandante. Dice esser falso che egli si sia nascosto in cantina, come gli si vuole imputare da malevoli. Poi continua: „Laur insinua che io ho indietreggiato davanti a lui. Può esser vero, ma soltanto per la paura di insudiciarmi al suo contatto.“ Conchiude dicendo: „Occorre ora che il Laur presenti le prove e non si nasconda dietro Boulanger, il quale non può parlare; occorre egli dimostri esser vero che 94 generali del partito di Destra hanno proposto al Boulanger ministro di far nascere l' occasione di una guerra coll'Allemagna per rovesciare il governo della republica.“ Solo dopo queste prove il Cassagnac è disposto a battersi. Se tali prove vengono a mancare, egli terrà il Laur per un indegno buffone.

La Mano nera. MADRID 29. Si telegrafa dall'Andalusia che i recenti incendi vengono attribuiti a una società segreta che avrebbe rapporti con la famosa *Mano nera.*

La morte di un patrizio Visconti. MILANO 29. Ieri l'altro moriva senza prole, uno dei discendenti di Bernabò Visconti, il conte Alfonso Maria Visconti. Era nato in Milano il 6 agosto 1807. Ci dicono che fu largo nel suo testamento in legati di beneficenza, sia all' Ospedale Maggiore, che per la istituzione di un asilo in Cernusco. Erede universale sarebbe un suo nipote. Abitava in via Lanzone, N. 2, nel palazzo edificato dall' arcivescovo Gaspare Visconti.

Ancora Pranzini. - Scandali parigini. PARIGI 29. Pranzini avrebbe dichiarato al direttore della Roquette che nella notte dell' assassinio passò la notte con una signora dell' aristocrazia che non voleva indicare. - Sedici individui, sedicenti giornalisti, scrissero parecchie lettere alla viscontessa T. e alla principessa S. minacciando di denunziarle ove non sborsassero una certa somma. Le signore presentarono le lettere alla polizia: tutti i giornali di Parigi domandano severa punizione dei ricattatori. Vari giornalisti si rivolsero al presidente della stampa per publicare i nomi dei ricattatori. Venne aperta una inchiesta.

NOTIZIE SANITARIE.

Dimostrazioni.

Telegrafano da Reggio di Calabria che quella popolazione fece una dimostrazione davanti alla prefettura domandando le quarantene contro le provenienze dalla Sicilia.

Il prefetto rispose che il Ministero si rifiutava assolutamente di stabilire quarantene fra le città italiane.

La dimostrazione si sciolse tranquillamente.

— Il sindaco di Licata chiese gli fosse concesso di mettere i suffumigi alle corrispondenze postali.

Crispi rispose che l'esperienza ha oramai luminosamente dimostrato che l' uso dei suffumigi è ridicolo ed inutile: invitò il sindaco ad esortare la cittadinanza a dar prova di un contegno decoroso affinchè non si dica che la Sicilia è al disotto degli altri paesi civili.

Provedimenti

Il Ministero della publica istruzione sospese e destituì alcuni professori che disertarono i rispettivi posti in Sicilia.

— Recenti decreti sciolgono i consigli comunali di Casoria e di Melito perchè i membri di essi non fecero il loro dovere durante le presenti condizioni sanitarie della Sicilia.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Pr. quarto. Leva il sole ore 4·46, tram. 7·25. *Oggi:* S. Ignazio di L. *Domani:* S. Pietro in vinc. — Termometro C. ore 7 ant. 27.8, 2 pom. 32.5. — Altezza bar. 760 9.

Unione Ginnastica. Una notte bianca, di luglio. Alte e vivide le stelle hanno tremoli luccicanti. Dal di fuori ove la folla è ferma dinanzi all' uscio, dove le battute affrettate di un walzer che s'odono partire dal giardino mettono quasi in movimento le gambe, — dove due popolane in giubbettino bianco, lì per lì, sulla ghiaia di via Farneto si pigliano per la vita trascinandosi, in una furia di passi ritmici, spinte da una folle nostalgia di veglione popolare, — si vede passare la sfilata di gente che va al ballo campestre dell' Unione Ginnastica.

Sulla spianata, in mezzo, tutta adorna di festoncini eleganti, alcune fanciulle della borghesia e dei giovanotti senza creste ballano allegramente. Ma le coppie sono, a dir vero, pochine. Come ballare *con questo caldo?*

Al di là della spianata, in piedi, una muraglia umana: signorine belle, sorridenti, pigre, sdegnose, che non ballano se non d'inverno; — giovanotti che osservano ballare, che amano ballare, che vogliono ballare... e che non ballano.

L'orchestra del m.o Gianfrè, bravissima, suona intrepidamente.

I tavoli del giardino sono tutti occupati e fra tavolo e tavolo la folla serpeggia.

Passano gli entusiasti, gli indifferenti, gli increduli, gli osservatori, i comentatori, gli innamorati, i curiosi.

E' mezzanotte: e si suda.

Il ballo, come tale, riuscì poco animato.

— I soci attendono con impazienza l'annunciata festa in mare.

La nuova legge svizzera sugli spiriti. In quest'ufficio di Borsa è ostensibile una comunicazione ufficiale concernente le recentissime deliberazioni prese dal Consiglio federale di Berna riguardo all' attivazione della nuova legge svizzera sul monopolio dell'aquavite, alcool ecc.

Stipendî da conferirsi. E' aperto il concorso a sette stipendî di f. 200 annui di fondazione Ananian per allievi dell' i. r. Ginnasio. Hanno diritto a concorrervi figli di genitori poveri, armeno-cattolici o cattolici, nati a Trieste, od eventualmente armeno-cattolici anche nati in altro luogo.

Le istanze sono da dirigersi al Magistrato civico, non più tardi del 2 agosto a. c.

La Storia istriana. Abbiam... ricevuto il primo fascicolo della *S... Istriana in dialoghi famigliari* ... gnor Lorenzo Gonan, stam... stabilimento tipografico Gae... di Parenzo.

Ne riparleremo; frattan... che le associazioni si ri... le librerie Fabbri e Das... dono anche i fascicoli se...

La moda che va... quella delle larghe cint... portate le nostre nonne... alcune vi aggiungono ... ta fibbia di argento, d... vorio, che noi, piccoli, ... rata nei cofani delle ve...

— Anche gli uomini po... ture e abbandonano, durante ... lori estivi, il pesante gilet. Ma ... una moda per tutti, soltanto poch... no portarla senza cascare nel triviale.

Bambino caduto dal primo piano. Ieri verso il mezzogiorno il fanciulletto di sei anni Giuseppe Smerdù trovavasi momentaneamente privo di sorveglianza, nella abitazione dei suoi genitori al primo piano della casa N. 24 in via del Solitario, sita nella così detta Corte Banelli.

Giocando sul pianerottolo delle scale pare si arrampicasse sulla ringhiera; il giuoco era pericoloso e la temibile conseguenza ne venne: il povero fanciullo, perduto l'equilibrio, cadde nell' atrio sottoposto. Alle sue grida accorsero i casigliani, spaventati, e il portinaio della casa si affrettò a trasportare il piccolo Giuseppe all'ambulanza chirurgica dove il medico d' ispezione sig. Dr. Marcus gli medicò le ferite — una al capo ed una al piede destro — che venturatamente erano di natura leggera.

Il fanciullo fu poscia portato di nuovo alla casa dei suoi genitori.

Non fu la „polena“, secondo quanto dice il capitano del *Lucifer*, che venne danneggiata a questo vapore nel leggero urto col *Milano*, ma la legatura del mustacchio del bompresso, che si fu spezzata.

Gita per Salvore. Oggi, col piroscafo *Istria*, testè rimesso a nuovo, ha luogo una gita di piacere per Salvore, toccando Pirano, con musica a bordo. La partenza da qui, alla riva della Sanità, seguirà alle ore 3 1/4 pom. Da Salvore si partirà alle 8 di sera.

Sloggio forzato. Un capannello di curiosi s' era fermato, poco dopo le 5 pom d' ieri, dinanzi la casa N. 21, in via della Barriera vecchia. Vi accadeva una scena, che per quanto non nuova, riusciva di certo commovente. Si trattava della famiglia del portinaio

della casa stessa che veniva fatta sloggiare coercitivamente.

In istrada c'era un carretto, che dei servi di piazza erano intenti a caricare delle vecchie e sdruscite mobilie del portinaio. Una guardia municipale rappresentava l'autorità della legge nell'esecuzione.

Il motivo di quella misura rigorosa stava in ciò: Il portinaio e sua moglie s'erano mostrati trascuranti dei loro doveri. Il proprietario, riuscite vane le replicate ammonizioni per indurli all'adempimento dei loro obblighi, li licenziò, dando loro tempo otto giorni per isloggiare. Passati gli otto giorni i coniugi non si mossero, nè tampoco si corressero; per cui il padrone di casa si sdegnò e ricorse al rigore.

Ma dopo che i poveri mobili erano già caricati, il proprietario diè ordine di desistere dall'esecuzione, pagando i servi di piazza per le loro prestazioni. Mosso a compassione, aveva perdonato ancora una volta.

Circolo Filarmonico - Dramatico. Iersera il simpatico Circolo Filarmonico-Dramatico inaugurava i suoi trattenimenti estivi con una gita a Muggia. La partenza dalla riva della Sanità ebbe luogo alle ore 8 e mezzo, tra i concenti di un'allegra marcia che il bravo maestro Patierno ha dedicata alla novella Società per la sua inaugurazione.

L'orchestrina, composta da volonterosi dilettanti, si fece molto onore ed ogni pezzo dovette venire replicato tra le acclamazioni degli intervenuti.

La traversata del golfo fu delle più felici, la luna splendeva in tutta la sua bellezza, il mare uno specchio. All'arrivo a Muggia vennero accesi dei fuochi di bengala, e la banda dei bravi operai di Muggia, raccolta sul molo, intonava il *Viva San Giusto*, al quale inno rispondevano gli evviva dei gitanti e della città consorella, che così allegramente riceveva gli ospiti triestini.

Sul molo comparvero pure le autorità comunali con a capo il capitano Vallon, dirigendosi quindi tutta l'accolta di eleganti signore, signorine, al *Restaurant* Europa, ove dopo alcuni pezzi sonati alternativamente dalla banda e dall'orchestra s'intrecciarono le danze. Il sig. Karoschitz presidente del Circolo, con cortesia cavalleresca, disimpegnava agli onori di casa verso gl'invitati, e così pure tutti i signori della direzione. Il rappresentante del Consiglio Comunale fece sturare alcune bottiglie della sua cantina, onde brindare [illegible] alcuni signori raccoglievano [illegible] per i poveri di Muggia [illegible] consegnati al rappresen[illegible]. Erano le dodici e tre [illegible] si arrivò a Trieste.

[illegible] con sua cortesia amabi[illegible] gl' intervenuti si [illegible] l'esito brillante della [illegible]

[illegible] contagiose. Dalle 2 [illegible] pom. del 30 corr. [illegible] vaiuolo 7, vaioloide 4, scar[illegible] [illegible] e croup 1. [illegible] 2, morbillo 1, scarlat[illegible] difterite e croup 1, febre tifoi[illegible]

Rispetto ai vecchi. E' un precetto antico, ma non sel sapeva colui che ieri, per via, o maliziosamente o per sgarbata inavvedutezza, diede uno spintone ad un povero vecchio settuagenario che lo fece cadere a terra. Il vecchio, che è certo Michele Gombach, giornaliero, da Capodistria, settuagenario, ne riportò una grave contusione alla spalla e dovette ricorrere alle cure dell'ospedale.

Povero piccino. I monelli trovano gusto a trastullarsi con il primo oggetto che cade loro sott'occhio o sotto mano; non pensano - s'intende - che questo può guastarsi, quello può recar danno, quest'altro può essere causa di malanni. Per esempio quelle grate che son collocate alle aperture delle cunette e che s'aprono a sportello, è trovano un gusto matto a sollevarle per „sbisigar drento in tal buso del canal."

Poi avviene che i signori monelli le lascino aperte e se qualche prudente non le chiude, nasce un malanno, come è accaduto ieri nei pressi della via Media. Un piccino di due anni s'appressò ad una di quelle grate, che alcuni ragazzacci avevano lasciata aperta, si mise a scuoterla colle sue manine, sinchè la grata gli cadde, colpendolo al pollice del piede sinistro, portandogli via netta l'unghia.

Il poverino venne portato alla farmacia Manzoni, dove venne medicato.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 alle 10 ant., ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 1|2 ant.) Riso in brodo s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con patate s. 10, Subiotti al sugo s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 6 1|2 pom.) Risotto s. 10, Ragout con piselli s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri 1462.

Lingua lunga e mano svelta. Il carpentiere Giovanni Grassi, vecchio settuagenario, aveva avuto incarico di costruire un *cutter* per conto dell'amministratore di stabili ed ispettore stradale all' Ufficio edile sig. Giovanni de Almerigotti. Ma un giorno la consorte di quest' ultimo trovò da dire col Grassi, il quale in seguito a ciò prese congedo e una volta fuori incominciò a raccontare ai propri amici che in casa Almerigotti dopo avergli promesso Roma e Toma lo avevano lasciato con un palmo di naso facendogli anzi perdere delle buone occasioni di lavoro

Venuto ciò a conoscenza del signor Almerigotti, mandò certo Pietro Battiston a chiamare il vecchio carpentiere, e quando se l'ebbe davanti agli occhi gli domandò se avesse il coraggio di ripetere le ingiurie proferite contro di lui. Il Grassi rispose affermativamente; l' Almerigotti allora l' afferrò al petto sputandogli in faccia e colpendolo con un pugno.

Il carpentiere gridando fece accorrere gente, e appena potè uscire dovette recarsi all' ambulanza chirurgica per farsi medicare una suffusione sanguigna ad un occhio. Poi sporse querela alla Pretura dove ieri fu tenuto il dibattimento, alla presenza dell' accusato Almerigotti ch' era difeso dall'avvocato Guido d' Angeli.

L' accusato stesso raccontò che trovandosi per caso a Sant'Andrea udì che il Grassi parlava male di lui e della sua signora; il sangue subito gli diede un tuffo ma seppe contenersi e si riservò a mandar a chiamare il carpentiere più tardi per dargli una seria redarguizione. Aggiunge ancora che quando udì dal Grassi la risposta affermativa alla sua domanda non seppe vincere il proprio sdegno contro di lui e gli sputò in faccia; poi quando l' altro reagì, gli diede uno schiaffo.

L' Almerigotti ritenuto colpevole della contravenzione di leggero ferimento, tenuto conto di parecchie mitiganti, fu condannato a dieci fiorini di multa.

„Opcina" e compagni. Si è constatato che il furto avvenuto il dì 24 spirante al castello di Miramar, in danno del giardiniere Francesco Paluda, già da noi accennato, fu opera del famigerato Iugovitz detto *Opcina* — ora in potere della giustizia — e dei suoi compagni.

Tentativo di furto andato a vuoto. Nel pomeriggio di ieri il pregiudicato Antonio R., d' anni 18, da Trieste, s'introduceva clandestinamente nell'abitazione del signor Vincenzo M., in via Miramar N. 5.

E si capisce che non ci andava per infilar perle. Sul più bello però la gente di casa lo sorprese mentre stava fiutando alcunchè da rubare; il mariuolo prese la fuga ma inseguito da due guardie di publica sicurezza potè essere raggiunto ed arrestato.

Per un anello d'oro. L' altra notte in Piazza Piccola venne arrestato certo Giovanni Kovach, cameriere disoccupato, d' anni 26, boemo, perchè offriva in vendita per tre fiorini un anello d' oro del valore di f. 8.50 che egli aveva truffato alla cameriera Luigia O. abitante in via Chiozza.

Furto. A danno del sig. Nicolò G. che abita al N. 273 di Chiarbola Superiore, vennero rubati ieri alcuni effetti di biancheria per il valore di 64 f.

Minimae. Per mancanza di mezzi necessari alla sussistenza vennero arrestati Antonio R., d'anni 19, da Donaudorf e Gustavo R., d'anni 46, da Momiano, liquorista.

Lotto. Estrazioni del 30 corr.:

Trieste	45	38	33	2	86
Buda	89	58	81	68	15
Linz	85	73	35	9	82

Ogni giorno una. Riflessione di uno spiantato.

— Si suol dire che in fatto di contrarre debiti l'arduo stia nel cominciare; per me credo sia più arduo il continuare.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 30, ore 3 1|2 pomer. Fuori Borsa. Credit 282.—. Ungherese 4 0|0 101.— Calma

Francoforte 30. Borsa serale. Credit 227.87, Staatsbahn 187.— Senz'affari.

Borsa del 30 Luglio. Chiusa di Vienna. Credit 281.90. Ungh. oro 101.

Parigi francese 81.17. Italiana 96.77. Qui nominale Italiana 96 1|4 per Agosto.

Listino. Napoleoni 9.93 1/2 a 9.94 1/2 Zecchini 5 85 a 5.87, Lire sterline 12.49 a 12.51 Lire turche 11.25 a 11.27. — Londra 125.25 a 125 50. Francia 49.60 a 49 75 Italia 49 30 a 49 50 Banconote italiane 49 40 a 49.50 Banconote germaniche 61 50 a 61 65. — Rendita austriaca in carta 81 40 a 81.55. Rendita ungherese in oro 4% 100.80 a 101.10 detta in carta 5% 87.40 a 87 55, Credit 281.— a 282.— Rendita italiana 96 1|4 a 96 1|2 Greci 5% fr. 848 a 850.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

CATTERINA CAPRIN madre, CAROLINA ed ADA, sorelle della cara estinta

ADELE

vivamente commosse per le attestazioni di affetto dimostrate nella luttuosa circostanza da tante gentili persone, ringraziano anche quelle che accompagnarono la loro diletta all'ultima dimora.

Trieste 30 luglio 1887.

GIOVANNA EPPLE

nata Polz

d'anni 42, cessò di vivere ieri alle ore 11 ant. dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte FERDINANDO, a nome pure dei parenti presenti ed assenti dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie avrà luogo domenica 31 corr. alle ore 11 ant. movendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 via S. Zaccaria.

Trieste 30 Luglio 1887.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

IMPRESA CAPELLAN.

Ricercasi praticante per una casa in spedizioni, che conosca le manipolazioni doganali. Indirizzo al „Piccolo" (587)

Si ricerca praticante per negozio chincaglie. Indi. al Piccolo (528)

Ricercasi socio per erigere una fabrica di aque gazzose e passerette in Grecia. Cognizioni del ramo dispensabili. Ulteriori informazioni presso Guttmann. Androna del Moro 8. (525)

Si ricercano ragazze apprendiste nel lavoratorio Calze, Palazzo Lloyd. (516)

Ricercasi praticante per negozio cartoleria. Ind. Piccolo (538)

Riscuotitore cerca occupazione verso modico compenso fisso offrirebbe cauzione. Rivolgersi amministrazione „Piccolo" (452)

D' affittare 2 stanze per uso scrittoio ingresso libero, I piano, Via Campanile N. 1. (517)

ARTURO ARNOULD 87

Principessa Belladonna

Proprietà letteraria. - Riproduzione proibita)

Pianse lungamente, poi sopravvenne la calma. Le scosse si acquetarono; il pianto diminuì gradatamente; il corpo si allentò e prese un atteggiamento più abbandonato; il respiro sempre meno tronco, si fece regolare e più debole.

La stanchezza l'aveva vinta. Ella si era addormentata.

Sonarono le tre al pendolo, e quel rumore riscosse la giovane signora dal suo sonno pesante.

Appena cessata l' ultima vibrazione dell' orologio, un altro rumore, lieve come un soffio che sfiorì il suolo, s'udì che s' avvicinava insensibilmente ad un uscio in faccia al camino, un usciolino nascosto sotto una tappezzeria a colori brillanti.

Quell' uscio, che non era la porta principale della camera, posta all' altro capo, metteva ad una spece di salottino intimo, di seta rosea, dove Adele stava il mattino a far toletta.

Quel gabinettino metteva poi in una stanza da bagno, dalla quale si passava ad un pianerottolo interno, da dove una scaletta comunicava col piano superiore, perchè il palazzo aveva due scale, che procuravano una doppia uscita ai vari appartamenti di quella gran casa.

Qualcuno bussò tre colpi piano; aspettò, poi, non ricevendo risposta, si decise ad entrare, poichè l' uscio girò pian piano sui cardini, ed un capo si sporse per guardare nella camera.

II.

Le due sorelle.

Era un capo di donna, o piuttosto di fanciulla; il capo bruno, bello, risoluto di Adriana.

Anche il volto d'Adriana, come quello di Adele, portava delle tracce di stanchezza, d' insonnia, di tristezza.

Ma non giungeva fino alla disperazione, come nella sorella maritata, sebbene si vedesse che la fanciulla, da qualche tempo, aveva la sua parte di cure penose e di dolori.

I suoi grandi occhi neri si volsero subito al letto e videro la signora di Sancy addormentata, come dicemmo in ginocchio.

Adriana non esitò più, entrò nella camera, rinchiuse l' uscio e corse presso sua sorella.

Per quanto facesse piano, l'avvicinarsi d'un essere vivente bastò per destare Adele, che si voltò con un grido.

Allo sguardo espressivo d'Adriana rivolse gli occhi con imbarazzo, mentre il suo volto pallido esprimeva un'amara delusione.

(*Continua*).

Signorina dà lezioni in [illegible] lire 20 soldi [illegible] recandosi in case e campagna. Indirizzo sub [illegible] al „Piccolo" [illegible]

Acquistasi lavamano [illegible] sgabelli con [illegible] tre buonegrazie legno duro. Offerte [illegible] 1809, fermo in posta. [illegible]

Ragazzi di 14 ai 16 anni di buona famiglia si accettano come apprendisti presso il premiato Stabilimento grafico di E. Freisinger, Palazzo del Lloyd. (520)

D'affittare 2 stanze ad uso scrittoio. Via dell'Aquedotto N. 8 I piano. (512)

Stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi via Stadion 5 II. (504)

Stanze ammobiliate, libere, via Forni 8. (528)

Bellissima camera-coste anche per due signori (ingresso libero) affittasi via Nicolò 25, terzo. (541)

Vendita mobili, Corso N. 3[illegible], piano 2, esclusi i rivenditori. (491)

Vendesi piano a cilindro, quadri antichi, materassi. Nuova 16, terzo piano. (523)

A motivo di partenza vendesi una stanza da pranzo e gnorile. Per l'indirizzo rivolgersi all' amministrazione del „Piccolo." (539)

Una fabrica aceti bene avviata, da vendere. Informazioni presso il „Piccolo" (510)

Libri usati, anche scolastici, acquista la libreria Chiopris, Piazza Nuova (242)

Signore vedovo darebbe a costo figlio d'anni quattro a buona famiglia prenderebbe anco camera vuota o ammobiliata per sè. Indirizzo al „Piccolo" (521)

Fiorini 5 di mancia a chi porterà in campagna N. 77 a Rolano un pappagallo (parochetto) fuggito mercoledì (542)

Selene. Partito. Lettere verranno alla posta. (534)

Idilio. Prego ritirare. Tante cose. (535)

Vittoria cara ed adorata, non potete imaginarvi quanto mi duole il sapervi infelice, e se vi è di conforto l'essere amata, credete che lo siete con tutto il cuore. Mi spiace assai che abbiate fatto delle confidenze alla vostra vicina, e vi prego di non farlo più pel seguito, negando pure ch'io vi abbia scritto. Nutro speranza di vedervi oggi alle 12 alla finestra, ciò che vorrà dire per me di poter vi attendere al luogo ed all'ora dell'altra domenica. Pensate a me ed amatemi come vi amo. (540)

Profumata delicatamente, polvere impalpabile di riso, per abbellire e ringiovanire la pelle, bianca e color di rosa. Deposito nella **Farmacia Serravallo**, piazza Cavana.

Sciroppo di ribes e lampone (volgo framboa) Questi eccellenti prodotti fanno dell'aqua, anche se poco buona, una bibita di delicato ed aggradevole sapore. Trovansi nella FARMACIA SERRAVALLO, in Trieste, Piazza Cavana N. [illegible]

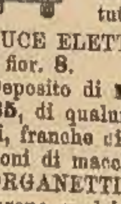
Uva Cipro per vino
a soldi 15 al kilo nel Deposito frutta secche di **Ettore Fiumi**, Via Tintore 5.

D' AFFITTARSI
PER IL
24 Agosto p. v.

Quartiere in Corso, di facciata al Tergesteo, composto di sette stanze, due camerini, cucina, soffitta, pigione annua fiorini 800.

Informarsi in via Lazzaretto vecchio magazzino N. 540.

PROMESSE
CROCE ROSSA ITALIANA
a f. 1.50. Estrazione 1. Agosto.
Vincita principale franchi 100.000.
Vig. in rate da f. 1. Per cassa a f. 13 presso il Cambio valute
GIUSEPPE BOLAFFIO.



NOVITÀ
Apparati pneumatici patentati che chiudono le porte senza rumore. Grande assortimento di APPARATI ELETTRICI, SONERIE, TELEFONI, PARAFULMINI, e tutti gli occorrenti di conduttura.
LUCE ELETTRICA per una stanza con pile per fior. 8.
Deposito di **Macchine da cucire** da f. 35, di qualunque sistema, garantite per 5 anni, franche di dazio. Si accettano pure riparazioni di macchine da cucire.
ORGANETTI da fior. **1.60** fino fior. 170 Si riparano qualsiasi genere di Organetti.
NATALE RUZICZKA
Via Castel grande n. 2
accanto la Birraria „Alla Borsa vecchia".

„AI TRE FRANCESI"
Piazza Grande sotto l'Hotel Garni
GRANDISSIMO ARRIVO
Cappelli
Inglesi di feltro, da uomo e ragazzi, forme moderne, da non temere concorrenza, a f. 2 al pezzo indistintamente; detti Cilindri f. 1.50

Quante categorie
Grembiali da tollettes [illegible] eleganti ssimi, in [illegible] da soldi 75 in poi.
Grembiali da lavoro, per Si[illegible] in ogni stoffa, da soldi [illegible] poi.
Grembiali per le cuoche, [illegible] solidissimi, forme le più [illegible] da soldi 55 in poi.
Grembiali da cameriere, [illegible], per forme e stoffa, da [illegible] di 35 in poi.
Grembiali da Balie, bian[illegible] colorati, grandi, anche [illegible] da soldi 65 in poi.
Grembiali da scolari[illegible] forma, da soldi 25 in poi.
Grembiali per Bambini, per [illegible] da soldi 20 in poi.
Grembiali per Bambini [illegible] seggio, da soldi 40 in poi.
Grembiali per Bambini [illegible] da soldi 65 in poi.
Grembiali da Bambini per [illegible] dini, da soldi 35 in poi.
NB.
Tutte le qualità di gr[illegible] biali si trovano in ogni [illegible] ogni grandezza, ogni forma [illegible] nuova
AL
Negozio Vienne[illegible]
C. REISS
Piazza della Borsa 602, Trie[illegible]

Chevesich e Milovc[illegible]
in ferramenta e metalli
Palazzo Carciotti — Riva [illegible]
Assortimento
Pentole a vapore, **Bollitori**, [illegible] **seruole** e **Tecchie** di [illegible] e qualità, nonchè tutti gli [illegible] uso di cucina
a prezzi vantaggiosi

Avviso.
La già ben conosciuta BIRRA [illegible]
AL PONTE DELLA FABBRA
da oggi in poi smercia la [illegible] rinomata Birra di STEINFELD [illegible] uso di famiglia a soldi 28 al [illegible]

Per far acquisti
di stanze complete da letto, [illegible] altro genere di mobili e [illegible] bisogna rivolgersi alle fabrica [illegible]
GIUSEPPE GHERSCH[illegible]
Via Farneto N. 10
ove si vende a prezzi molto va[illegible] anche in pagamenti rate[illegible]

In occasione del pross[illegible]
24 Agosto
Riparazioni ed Installazioni d'APP[illegible] ELETTRICI (Sonerie) vengono [illegible] tutta solidità e buon prezzo [illegible]
Lavoratorio Apparati ele[illegible]
e PARAFULMINI
di SILVIO URB[illegible]
Via degli Artisti N. 3, [illegible]

PANNO [illegible] francesi. I signori [illegible] chiarano disposti a [illegible] se di porto ricevere [illegible]
Deposito della Fabrica Pa[illegible]
„Zum weissen Lamm" a [illegible]

THOREL
Premiata fabrica profum[illegible]
— 17 Bau de [illegible] Parigi —
IMPORTAZIONE DALLE [illegible]
AQUA DI LEDA
[illegible]
Antonio Dalla Mo[illegible]
Parrucchiere,
Via D[illegible] ana Num. [illegible]